

Arte in vetrina



Come trasferire all'esterno la giusta immagine di una farmacia? Con il potere evocativo di un'opera d'arte

La vetrina è lo strumento di comunicazione all'immediato esterno della farmacia e dice a chi passa davanti o a chi si accinge a entrare, non solo cosa si vende all'interno, ma soprattutto "chi è" e "che cosa vuole essere" la farmacia stessa. Come trasferire la giusta immagine attraverso la vetrina? Ricorrendo all'arte, massima attività umana che attraverso la tecnica e l'abilità dell'artista, mediata dallo studio e dall'esperienza, porta a forme creative capaci di trasmettere emozioni. L'arte figurativa, in particolare la scultura basata sulla centralità della figura umana, ben si attaglia a veicolare nella vetrina le emozioni da accostare alla nostra attività. Gli spazi in vetrina, prima dedicati alla promozione di prodotti e servizi, sono dedicati alla mostra di opere d'arte che svelino il desiderio quotidiano di emergere dalla banalità per esaltare la sfera delle emozioni. In secondo piano c'è il prodotto o la linea, accompagnati dai mezzi visivi delle aziende produttrici selezionate, solitamente molto curati nella realizzazione, oppure il materiale relativo alla campagna informativa, al nuovo servizio introdotto, all'iniziativa a carattere sociale intrapresa. Un'opportuna attinenza, per quanto remota, esalta il potere evocativo dell'opera d'arte e nel complesso, con la giusta scelta della luce e del colore dello sfondo, la vetrina si trasforma in un valido strumento di comunicazione ad alto contenuto emozionale e culturale. Non è ovviamente necessario acquisire le opere d'arte poiché i costi sarebbero esorbitanti, ma ci si può accordare con qualche artista locale per un prestito temporaneo. Con il progetto "Arte in vetrina" la Farmacia Savio ha iniziato a percorrere la strada verso un modello che iscriva arte e impresa in un circolo virtuoso per lo sviluppo e la cultura.

Umberto Diena
Farmacia Savio, Recco Genova)